

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.460, 67.945

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

"Solo in una politica di unità democratica e repubblicana è la salvezza del Paese. Voi non la state facendo. Voi non siete il governo di cui oggi ha bisogno l'Italia..."  
**TOGLIATTI**

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 227 **SABATO 27 SETTEMBRE 1947** Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

L'ACCUSA DI TOGLIATTI AL GOVERNO CHE HA ROTTO IL PATTO DI UNITA' DEMOCRATICA E REPUBBLICANA

## Senza le classi lavoratrici non è possibile salvare il Paese e dalla discorde

**TOGLIATTI:** Il Governo di classe ha violato le libertà conquistate dal popolo ed ha aperto la strada all'inflazione, alla miseria e ai conflitti sociali - **NENNI:** Sarebbe una sciagura se restasse inascoltata la voce dei lavoratori che chiedono di collaborare alla ricostruzione

### Il discorso di Nenni

Alle 16,04 di ieri si è aperto il dibattito sulla politica del Governo.  
Il Presidente TERRACINI fa il suo ingresso nell'aula e con una breve scampagnella dà inizio alla discussione.  
Sono sul suo tavolo tre mozioni di fiducia. Terracini, dopo aver informato l'aula sui contenuti, alcuni deputati democristiani hanno proposto una modifica all'art. 77 del regolamento nel senso che l'appello nominale dovrebbe avere la precedenza sullo scrutinio segreto, da lui parola al compagno Nenni.

Le tribune sono gremiti di pubblico e non appena NENNI si avvia dal suo banco si innalzano nell'aula. Il leader socialista inizia affermando che dopo la votazione di fiducia bisogna arrivare a ricostruire quel fronte democratico e repubblicano che solo potrà ristabilire nel Paese un'atmosfera di distensione. Questi sono i motivi che hanno indotto il suo gruppo a presentare la mozione di fiducia. Data la gravità della situazione economica essa non può infatti essere fronteggiata che da un governo che non si prenda la responsabilità di voler servire determinati interessi di casta.

L'oratore esamina poi le condizioni di fatto che intralciano la azione del regime repubblicano nel campo economico: le rovine della guerra con conseguenti 4000 miliardi di danni, e il deficit della bilancia dei pagamenti internazionali. Occorrono provvedimenti che solo potrà ristabilire nel Paese un'atmosfera di distensione. Questi sono i motivi che hanno indotto il suo gruppo a presentare la mozione di fiducia. Data la gravità della situazione economica essa non può infatti essere fronteggiata che da un governo che non si prenda la responsabilità di voler servire determinati interessi di casta.

In realtà questo governo per la prima volta nella storia è riuscito a sommare insieme gli inconvenienti dell'inflazione e della deflazione: manca il denaro e aumentano i prezzi. Una indiscriminata contrazione del credito e lo spezzato caratterizzano la politica che favorisce la speculazione. Bisognava invece controllare i crediti concedendoli solo alle attività produttive di interesse nazionale. La responsabilità di tutto ciò è della democrazia cristiana che guida il governo. A questo punto Nenni dà lettura delle cifre che indicano lo spaventoso stato di crisi in cui si è ridotta la nostra economia. L'oratore che ribatte prontamente: «Domandate alle vostre mogli che fanno la spesa?»

Le agitazioni operaie. Passando a parlare delle agitazioni operaie Nenni nota che se i salari avessero seguito la svalutazione dei prezzi essi potrebbero raggiungere oggi nel complesso la cifra di 1000 miliardi. In realtà i salari non superano i 500 miliardi. Ciò vuol dire che ogni anno la classe lavoratrice paga un tributo di 500 miliardi alla ricostruzione del Paese. La verità è che quando si parla di socialisti si dimentica che la classe lavoratrice ha perduto ogni fiducia nel suo governo e non basta l'opera dei dirigenti politici e sindacali a frenare le agitazioni. Quando l'on. De Gasperi presenterà il conto dello scioglimento dei braccianti - dice l'oratore - sarà pregato di mandarlo agli industriali e agli agrari.

In politica estera i dissi di esistito sono un riflesso dei nostri dissi interni. Certo forze conservatrici che fino al 1943 si mettevano sotto il patto di Churchill oggi si nascondono dietro le spalle di Truman. «Quando vogliono fare delle sporche operazioni di politica interna - prosegue Nenni con forza - si propongono di violare il patto di unità democratica e repubblicana - non si ha il coraggio di assumersi la responsabilità di fare credere che questa è la volontà dell'America?»

**La volontà dell'America?**  
NENNI: «On. Sforza lei è il solo uomo in Italia che non ha sentito dire che se si fa in Italia una politica di esclusione di certi determinati uomini e partiti - è per volontà degli Stati Uniti? Naturalmente, prosegue l'oratore - il dissenso sorge non sulla necessità di rivolgerci agli Stati Uniti, non sulla necessità di avere una politica con l'America o verso l'America. Il successo della missione Lombardo ha dimostrato che una giusta politica si può fare senza ridursi alla fumana di lusinghe sciarpe. Il dissenso nasce di fronte al tentativo di sponare tutte le cause e tutti i punti di vista dell'America, e quando si vuole ignorare l'orientamento che esiste nei confronti di sviluppo dei nostri commerci...»

**Violazione del diritto di critica al governo**  
In un altro dei manifesti proibiti venivano criticati e accusati determinati membri del governo, personalmente, e rappresentandosi con loro effigi e nella loro persona, con i loro detti e con i loro fatti - anche se questi fatti, per alcuni di loro, erano fatti di attività esplicite nell'ambito di organizzazioni fasciste.

**L'offensiva contro le libertà**  
Lascio stare poi tutte le azioni che hanno accompagnato questa operazione, inquadrata dai severi ordini giunti dall'alto: gli arresti, le minacce di arresti perfino ai tipografi, cosa che nemmeno il regolamento di polizia fascista permette! Si sono persino chiamati i tipografi a dar conto di quello che era stampato da loro. È un determinato manifesto, mentre non esiste, né nella nostra legislazione penale e nemmeno nel regolamento di polizia una norma che imponga delle autorizzazioni per stampare. Si autorizzano, semmai, per rendere pubblico il testo stampato.

**Il codice dell'on. Scelba**  
In tutto questo noi ravvisiamo il tentativo di una fondamentale libertà democratica, quella della critica e dell'attacco al governo (commenti al centro) la quale deve essere garantita a tutti i partiti e a tutti i cittadini, e che in particolare abbiamo voluto garantire quando abbiamo scritto gli articoli della Costituzione sulle libertà del cittadino che tutti insieme abbiamo elaborato e approvato. Si è citato - ed io chiedo scusa all'Assemblea se devo all'in-

zitutto intrattenermi in dettaglio su questi aspetti della questione di un art. del codice penale, il quale, a detta del ministro degli Interni, giustificerebbe questa repressione e la conseguente violazione della libertà democratica; articolo del codice penale che noi ha le sue radici nella legge di P. S. e nel relativo regolamento. Ma vedete la strana dizione di questo articolo - che è l'articolo 290. Esso suona esattamente così: «Chiunque pubblicamente vilipende la corona, il governo del re, il gran consiglio del fascismo, ecc. (l'articolo) è sottoposto a determinate sanzioni.». Ci troviamo forse qui di fronte a un involontario, freudiano (i democristiani si agitano). A me non risulta che il governo che alla presidenza, onorevole De Gasperi, sia il governo del re.

**Attività sospetta contro i Comuni democratici**  
Io non discuto ora se quei determinati sindaci della provincia di Bologna che vennero accusati di aver trasgredito e determinato norme della legge sugli ammassi fossero colpevoli. In realtà non erano colpevoli. Ma discuto la forma, perché esiste una legge che dice che prima di iniziare un provvedimento contro un sindaco occorre la sospensione della garanzia amministrativa, che deve essere chiesta dal ministro degli Interni al ministro guardasigilli, il quale a sua volta sollecita il parere del Consiglio di Stato. Se il ministro guardasigilli vuol negare o concedere la sospensione contro il parere del Consiglio di Stato, allora la cosa va al Consiglio dei ministri.

**Un'ignobile affermazione**  
CARRIGNI (d. c.): «Sono pochi» (L'ignobile affermazione suscita lo sdegno di tutte le tribune). Molti deputati protestano energicamente. Ma banchi democristiani, dopo qualche istante di sconcertato silenzio si levano grida e commenti in appoggio a Carrigni. Dopo un energico richiamo del Presidente l'oratore può quindi proseguire.

**Non riuscite a distruggere le conquiste della classe operaia**  
L'opportunità e la possibilità di far ciò semmai, saranno questioni da dibattersi fra i padroni e gli operai, ma lo Stato non centra.  
«Ci troviamo quindi di fronte a un'altra attività molto sospetta, sviluppata dal ministro degli Interni nei confronti delle amministrazioni comunali, attività che si esplica soprattutto in quelle provincie emiliane dove le amministrazioni comunali sono tenute a schiacciante maggioranza dal partito socialista e da noi e che hanno dato esempio meraviglioso di attività costruttiva, e di opera di solidarietà a beneficio di tutta la popolazione. Ebbene no: queste amministrazioni comunali devono essere particolarmente bersagliate dal ministro dell'Interno.». Attività sospetta contro i Comuni democratici

qui ad un altro tentativo di limitare le libertà democratiche negando ad una parte del popolo. Ad ogni modo noi diciamo che alla libertà di fare comunità nelle fabbriche i nostri operai non rinunciaremo mai epoi... (Applausi a sinistra).

**Il Governo non agisce contro le organizzazioni fasciste**  
Quel Governo che è così sollecito tutore della correttezza di espressioni quando si tratta di critiche e attacchi al Governo stesso, non riesce a tollerare quando sono usati nei manifesti che le organizzazioni fasciste affiggono per le strade? Lo sa il Governo che giorno stesso in cui veniva impedita l'affissione dei nostri manifesti che accusavano il Governo di disonestà e di infamia? Sono stati perfino aggrediti gli ammalati sloveni dell'ospedale di Gorizia? Il democristiano BETTIOL a questo punto si mette a battere i pugni sulla tavoletta come un pazzo. A lui alcuni dei suoi amici eccitatisimi si alzano in piedi di applaudimento frenetico. Risate generali a sinistra.



TOGLIATTI: Mi lascino parlare libero, non mi lascio offendere dalla Repubblica è un governo che deve rispettare le libertà che la Repubblica ha voluto che fossero restaurate e che sono considerate come la propria sostanza, la propria esistenza. Lo so, l'onorevole presidente del Consiglio e il suo ministro degli Interni mi possono dire che questa legge esiste ancora, come esiste la legge di P. S. col relativo regolamento.

**Il Governo non agisce contro le organizzazioni fasciste**  
Quel Governo che è così sollecito tutore della correttezza di espressioni quando si tratta di critiche e attacchi al Governo stesso, non riesce a tollerare quando sono usati nei manifesti che le organizzazioni fasciste affiggono per le strade? Lo sa il Governo che giorno stesso in cui veniva impedita l'affissione dei nostri manifesti che accusavano il Governo di disonestà e di infamia? Sono stati perfino aggrediti gli ammalati sloveni dell'ospedale di Gorizia? Il democristiano BETTIOL a questo punto si mette a battere i pugni sulla tavoletta come un pazzo. A lui alcuni dei suoi amici eccitatisimi si alzano in piedi di applaudimento frenetico. Risate generali a sinistra.

**Il Governo non agisce contro le organizzazioni fasciste**  
Quel Governo che è così sollecito tutore della correttezza di espressioni quando si tratta di critiche e attacchi al Governo stesso, non riesce a tollerare quando sono usati nei manifesti che le organizzazioni fasciste affiggono per le strade? Lo sa il Governo che giorno stesso in cui veniva impedita l'affissione dei nostri manifesti che accusavano il Governo di disonestà e di infamia? Sono stati perfino aggrediti gli ammalati sloveni dell'ospedale di Gorizia? Il democristiano BETTIOL a questo punto si mette a battere i pugni sulla tavoletta come un pazzo. A lui alcuni dei suoi amici eccitatisimi si alzano in piedi di applaudimento frenetico. Risate generali a sinistra.

# Cronaca di Roma

LA VITTORIA DEL BLOCCO SARÀ UNA VITTORIA PER LA DEMOCRAZIA

## "Noi abbiamo bisogno che la Capitale si affianchi agli altri Comuni democratici"

Il Sindaco di Torino, compagno Negarville, inaugura la Mostra al Teatro delle Arti

Teri alle 15.30 alla Galleria del Teatro delle Arti il compagno Giuseppe Negarville, sindaco di Torino, inaugura la Mostra dei Comuni democratici. Il compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo, del compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo, del compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo...

Le iniziative sono venute perché scaturite da una lotta che noi amiamo. I liberi comuni democratici italiani abbiamo dovuto sostenere contro potestà burocratiche, contro potestà burocratiche, contro potestà burocratiche, contro potestà burocratiche...

Non parliamo di Genova, Reggio Emilia, Firenze, la Toscana, l'Emilia, e tutte le altre regioni che hanno partecipato alla mostra. Donati, frattanto, alle 18 il compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo, del compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo...

Di Vittorio parlerà sulla Fiera del Levante. Saranno alle 19.30, nella radio trasmessa, la voce del compagno Di Vittorio, segretario generale responsabile della C.G.I.L., nella sua qualità di presidente della Conferenza del Lavoro alla Fiera del Levante. La conversazione verrà trasmessa da tutte le stazioni della R.A.I. in collegamento generale.

Questa sera alle ore 17, il sindaco di Arezzo, on. Enrico Grazioli, terrà al Teatro delle Arti una conferenza sul tema: "Ricostruzione edilizia e risanamento finanziario".

Il blocco del popolo, per aver voluto che il Sindaco di Torino inaugurasse questa grande mostra delle realizzazioni dei Comuni democratici italiani, lo comprendo — egli ha proseguito — in quanto a dichiararlo, che questo atto, più che un omaggio alla persona e un omaggio che gli amici del blocco hanno voluto fare al compagno Negarville, è un omaggio conquistato dalle forze popolari. Ebbene, lasciate che, a nome della città di Torino, sulla sua vittoria, questa battaglia, con l'augurio più profondo, che questa battaglia sia da voi vivida e sentita.

Per chi non ha ricevuto il certificato elettorale. Entro la giornata di oggi sarà portata a termine la consegna a domicilio dei certificati elettorali per la consultazione del 12 ottobre. Come di consueto, il certificato elettorale sarà consegnato a chi non lo avesse ricevuto, a chi non lo avesse ricevuto, a chi non lo avesse ricevuto...

PER IL PESSIMO STATO DELLE FOGNATURE. Scantinati e strade invase dall'acqua dopo un solo giorno di temporale. Il persistente temporale che si è rovesciato su Roma per tutta la giornata di ieri non ha fatto che aggravare il già pessimo stato delle fognature. L'acqua ha letteralmente allagato vari punti del centro per la cattiva manutenzione delle fognature stradali. Nella periferia e nelle borgate i danni sono stati più sensibili: alcune casupole sono state allagate, letteralmente scoppiate dalla violenza del temporale. In alcune vie l'acqua, raggiunta un'altezza considerevole, si è riversata sui balconi, sui tetti, sui terrazzi, sui giardini, sui cortili, sui giardini, sui cortili, sui giardini...



Il compagno Negarville durante la visita alla Mostra

### TENTATIVO DI SABOTAGGIO AD UN CMIZIO DEL B. d. P.

## "O il sequestro dell'altoparlante o gli sfollagente della Celere"

Un tentativo di sabotaggio delle autorità di Polizia, legate alle circoscrizioni di Monteverde, è stato denunciato dal compagno Negarville, sindaco di Torino, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo, del compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo...

La Federazione del Libro del 22 dalle quadre fasciste, e il blocco del popolo, del compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo, del compagno Negarville, che ha partecipato alla cerimonia, ha parlato del blocco del popolo...

Una favola incredibile. Non c'è dubbio che si demagoghi le frasi dichiarazioni di D'Onofrio a proposito delle manifestazioni per l'Anno Santo non sono piaciute. E non sono piaciute proprio perché, attraverso le parole di D'Onofrio, il blocco del popolo ha espresso chiaramente il suo parere in proposito: Roma, centro della civiltà, dovrà per l'Anno Santo essere pronta ad accogliere come si conviene, centinaia di migliaia di pellegrini.

Una subdelegazione in via Assarotti. L'Amministrazione Comunale ha costituito un Ufficio di studio della subdelegazione con sede nei locali della scuola elementare e Assarotti, in via Ottavio Assarotti, 13.

### Festa dei tipografi a Monteverde Nuovo

## NUOVA TERRA

Domani pomeriggio, tutti i tipografi romani si riuniranno per partecipare ad una grande manifestazione di protesta. Verrà inaugurata la nuova bandiera sociale, in sostituzione del vecchio e sfiorante vessillo che fu sottratto ai

### PICCOLA CROCIATA

## Una subdelegazione in via Assarotti

L'Amministrazione Comunale ha costituito un Ufficio di studio della subdelegazione con sede nei locali della scuola elementare e Assarotti, in via Ottavio Assarotti, 13.

### FERRITO IN UNA RISSA

## Muore all'ospedale per un colpo di pistola

Un oscuro fatto di sangue, accaduto nel mese scorso, ha avuto ieri il suo epilogo in via Casaleto, 17.

### Una volta assunto sono stato costretto a fare il manovale. Otto

## La disputa del "Quanto d'Oro", si inizia oggi all'Artiglio

A cura della S. S. Artiglio e con il concorso della F.P.I. avrà luogo, oggi, la disputa del "Quanto d'Oro".

## CANDIDATI DEL BLOCCO DEL POPOLO

## Molinari: strenuo difensore dei diritti dei lavoratori



Trent'anni di lotta tra i metallurgici per conquistare al popolo romano libertà e lavoro. Pampilio Molinari, segretario della C. d. L. di Roma, è un operaio metallurgico, tra i più attivi organizzatori della categoria, che lo ha eletto membro del Comitato Centrale della F.I.O.M.

### Una promessa andata in fumo

## La razione della pasta rimarrà invariata

Alcuni giornali nei giorni scorsi avevano dato per certa la notizia di un imminente aumento della razione della pasta. Purtroppo la notizia non ha trovato alcuna conferma da parte dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione che ha nuovamente assicurato che la razione della pasta rimarrà invariata ancora per un lungo periodo di tempo.

### Vendita di legna ad enti e cooperative

## Un cacciatore ucciso dal suo fucile

Durante la notte tra giovedì e venerdì alcuni cacciatori rimasero in compagnia nel bosco di Casaleto, nei pressi di Castel Mamone, il cadavere di un uomo di mezza età, vestito da cacciatore, disteso vicino a un corpo di acqua, fu scoperto in via Casaleto, 17.

### Cittadini italiani in campi per stranieri?

## Una favola incredibile

Non c'è dubbio che si demagoghi le frasi dichiarazioni di D'Onofrio a proposito delle manifestazioni per l'Anno Santo non sono piaciute. E non sono piaciute proprio perché, attraverso le parole di D'Onofrio, il blocco del popolo ha espresso chiaramente il suo parere in proposito: Roma, centro della civiltà, dovrà per l'Anno Santo essere pronta ad accogliere come si conviene, centinaia di migliaia di pellegrini.

### Una volta assunto sono stato costretto a fare il manovale. Otto

## La disputa del "Quanto d'Oro", si inizia oggi all'Artiglio

A cura della S. S. Artiglio e con il concorso della F.P.I. avrà luogo, oggi, la disputa del "Quanto d'Oro".

### Una volta assunto sono stato costretto a fare il manovale. Otto

## La disputa del "Quanto d'Oro", si inizia oggi all'Artiglio

A cura della S. S. Artiglio e con il concorso della F.P.I. avrà luogo, oggi, la disputa del "Quanto d'Oro".

## CANDIDATI DEL BLOCCO DEL POPOLO

## Molinari: strenuo difensore dei diritti dei lavoratori

Trent'anni di lotta tra i metallurgici per conquistare al popolo romano libertà e lavoro. Pampilio Molinari, segretario della C. d. L. di Roma, è un operaio metallurgico, tra i più attivi organizzatori della categoria, che lo ha eletto membro del Comitato Centrale della F.I.O.M.

### Una promessa andata in fumo

## La razione della pasta rimarrà invariata

Alcuni giornali nei giorni scorsi avevano dato per certa la notizia di un imminente aumento della razione della pasta. Purtroppo la notizia non ha trovato alcuna conferma da parte dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione che ha nuovamente assicurato che la razione della pasta rimarrà invariata ancora per un lungo periodo di tempo.

### Vendita di legna ad enti e cooperative

## Un cacciatore ucciso dal suo fucile

Durante la notte tra giovedì e venerdì alcuni cacciatori rimasero in compagnia nel bosco di Casaleto, nei pressi di Castel Mamone, il cadavere di un uomo di mezza età, vestito da cacciatore, disteso vicino a un corpo di acqua, fu scoperto in via Casaleto, 17.

### Cittadini italiani in campi per stranieri?

## Una favola incredibile

Non c'è dubbio che si demagoghi le frasi dichiarazioni di D'Onofrio a proposito delle manifestazioni per l'Anno Santo non sono piaciute. E non sono piaciute proprio perché, attraverso le parole di D'Onofrio, il blocco del popolo ha espresso chiaramente il suo parere in proposito: Roma, centro della civiltà, dovrà per l'Anno Santo essere pronta ad accogliere come si conviene, centinaia di migliaia di pellegrini.

### Una volta assunto sono stato costretto a fare il manovale. Otto

## La disputa del "Quanto d'Oro", si inizia oggi all'Artiglio

A cura della S. S. Artiglio e con il concorso della F.P.I. avrà luogo, oggi, la disputa del "Quanto d'Oro".

### Una volta assunto sono stato costretto a fare il manovale. Otto

## La disputa del "Quanto d'Oro", si inizia oggi all'Artiglio

A cura della S. S. Artiglio e con il concorso della F.P.I. avrà luogo, oggi, la disputa del "Quanto d'Oro".

## I giovanetti che comprano almeno 10 anni entro il 1948

potranno essere preparati, qualunque sia la loro posizione scolastica, agli esami di ammissione alla scuola media nel prossimo giugno.

## Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20.30 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

## PICCOLA PUBBLICITÀ

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

OGGI "Prima" al RIVOLI. ADDIO, M. CHIPS! OROLOGI VIZZERI 12 RATE. REFRAATTARI VERZOCCHI. RATEALENTE ATUTTI. A TUTTI 10 RATE. SCHIAVONE.

VOI NON SIETE IL GOVERNO DI CUI OGGI L'ITALIA HA BISOGNO,,

Un solo bersaglio per Scelba: i partiti della opposizione

(Continuazione dalla 1. pagina) E perché la legge sulla difesa della Repubblica la quale era stata approvata dal precedente governo De Gasperi...

tenebrosa della notte di S. Bartolomeo nella quale gli esponenti anticomunisti verrebbero eliminati da gruppi specializzati. E noi vengono i nomi dei collaboratori...

che sia evitata al nostro Paese il disastro dell'inflazione e del crollo della moneta. A proposito dei problemi concreti connessi con questo, altri deputati del nostro gruppo avranno modo di esprimere la nostra opinione.

Il bersaglio siamo noi

Di questa legge noi si parla più, il fuoco è concentrato in una altra direzione: il bersaglio è diventato un altro; il bersaglio è la nostra opposizione; non nascondiamolo, il bersaglio è il Partito Comunista.

Onorevoli signori, noi rineisco di ripetere cose che ho già affermato fuori di qui. Io non dirò più, pur pensando, che sono cose come queste: direi però che sono dei cretini quelli che ci credono, ma non vorrei che nel novero di questi ci fossero il Ministro degli Interni e l'on. Presidente del Consiglio.

Bisogna alleviare l'indigenza del popolo Seconda esigenza - fondamentale: bisogna alleviare l'indigenza del nostro popolo e in primo luogo quella dei lavoratori.



I contadini dell'Agro in agitazione, sono in questi giorni il bersaglio del ministro Scelba

La classe operaia è più forte che mai

Di qui degli scioperi, di carattere non solo economico, ma economico-politico, tutti conclusi però, con la vittoria dei lavoratori. I padroni si erano sbagliai; avevano creduto che bastasse costituire un governo di parte senza i rappresentanti del movimento operaio socialista.

Il contadino, l'impiegato incomincia a comprendere, molto più di quanto non avesse compreso prima, che per lottare contro l'indigenza bisogna affrontare problemi più vasti che quello del puro e semplice livello salariale.

Può questo Governo governare l'Italia?

Ma ora lo vorrei allargare un po' l'orizzonte del problema e venire al problema centrale di questo dibattito (commenti al centro).

Il credo, del resto, di essermi mantenuto fino ad ora nei limiti della mia precedente intenzione di una attuale mozione (commenti al centro).

Le esigenze fondamentali del popolo

Non voglio addentarmi, onorevoli colleghi, nell'esame di problemi tecnici. Torno quindi subito sul terreno politico per affermare che su questo terreno esiste una esigenza fondamentale della nostra nazione, e che la stessa unità nazionale è in pericolo.

La minaccia dell'inflazione

Mi pare che una prima esigenza fondamentale, che tutti sentiamo, è di dare una risposta economica e finanziaria — e quella che il politico qui, si confonde con l'economico. Ma senza dubbio: ciò avviene in modo insopportabile; voi stessi continuamente l'affermate e nessuno lo può negare.

Questo non vi è nessuno spirito di scontento nella classe operaia, oggi, al contrario, la classe operaia in questo dopoguerra ha compreso molto bene la via per la quale la conducono i suoi partiti: via di realizzazioni graduali, autoritative, via che evita di cadere nel tranfreno della provocazione o poliziesca o padronale, e che mantiene compatte le forze del lavoro per le battaglie che devono essere combattute una dopo l'altra, per creare nel nostro Paese, un vero, stabile regime di democrazia, e avviare la soluzione delle più gravi questioni sociali.

Lavoratori chiedono riforme di struttura

Voi stessi lo avete detto, e i colleghi socialisti e noi lo abbiamo detto e ripetuto che l'aumento salariale nudo e semplice non basta più a risolvere il problema del disagio dei lavoratori, oggi. Questa è una verità che sta eucamente nella convinzione delle grandi masse.

Processi alle intenzioni

Signori democristiani, vi ho sentito parecchie volte strillare che non bisogna fare il processo alle vostre intenzioni, parecchie volte vi ho sentito dire questo e sono sicuro che lo ripetereste con alte strida se qualcuno vi dicesse, per esempio, che il vostro accesso regionalismo è un modo come un altro di fare a pezzi l'Italia.

Il governo non risponde alle esigenze nazionali

Ebbene, soddisfa questo governo a questa esigenza? No, nemmeno a questa esigenza esso non soddisfa ed è perciò che io affermo che esso non può governare. Governare infatti non significa semplicemente rimanere a quel posto; governare non significa nemmeno distribuire qualche vantaggio a questo o a quello dei precari clienti; governare oggi in Italia vuol dire dare soddisfazione alle esigenze fondamentali della nostra vita nazionale che ho indicato, e voi non siete in grado di farlo.

DE GASPERI

«Ho dormito anch'io tranquillamente». «Ma questa è un'altra: una domanda io voglio porre qui: da che parte viene l'ispirazione per una politica simile. Purtroppo viene da assai lontano, dagli Oceani!»

La politica contro i comunisti è politica contro la classe operaia

Lo stesso avviene nel campo politico. Vi è senza dubbio oggi un'accentuazione della lotta politica nel nostro Paese, con una certa polarizzazione all'estrema destra di gruppi fascisti i quali cercano di seminare confusione e di approfittare del disordine; e vi sono senza dubbio, in seno alle classi capitalistiche, uomini e gruppi i quali pensano che, attraverso l'acculturazione delle difficoltà, e quindi con l'aumento della confusione, del disordine — possa crearsi una situazione in cui un'altra volta essi possano ricorrere al fascismo come al loro salvatore.

Esprimere nel governo una politica di unità

L'esistenza di questo governo, la sua composizione, la sua struttura, postulano dunque nel campo politico una accettazione dei conflitti sociali. I lavoratori hanno offerto la loro collaborazione, hanno offerto tutto quello che potevano offrire, hanno persino offerto, come io altra volta ho osato dire, questa Assemblée, un patto di famiglia, un massimo di salario anziché un minimo, e ciò nell'interesse della solidarietà nazionale e della ricostruzione.

La politica contro i comunisti è politica contro la classe operaia

Non voglio addentarmi, onorevoli colleghi, nell'esame di problemi tecnici. Torno quindi subito sul terreno politico per affermare che su questo terreno esiste una esigenza fondamentale della nostra nazione, e che la stessa unità nazionale è in pericolo.

Contro chi sono indirizzate le tre "saette,, di Saragat?

Rimane il fatto che elemento decisivo di tutta la nostra attuazione, della instabilità di essa del disagio crescente che esiste nel paese, della acutezza dei rapporti economici e dei rapporti sociali e quindi dei contrasti politici è la questione dei rapporti con il nostro partito, e cioè con la parte più disciplinata, decisa e combattiva della classe operaia.

struzione politica, economica e sociale del nostro paese. Abbiamo proposto una soluzione nuova, che riteniamo necessaria, anzi, forse la sola possibile per un paese uscito dalla tragedia fascista e minacciato da altri mali e altre tragedie, dalla disunione, dalla inflazione, dall'indigenza dei lavoratori, e dalle tempeste che si addensano all'orizzonte internazionale.

La situazione governativa, attuale deve essere modificata, corretta, poiché riteniamo che il governo come questo le esigenze fondamentali della nazione non possono essere soddisfatte. Occorre ritornare a una formula di governo la quale non escluda quei partiti che sono più legati alla classe operaia, in particolare a quella larghissima parte di essa che è espressione del movimento operaio socialista nelle diverse sue correnti.

«Abbiamo sentito e sentiamo che è nostro dovere preparare questa soluzione nuova all'Italia e al popolo italiano», e rinfuciamo sul terreno: sul terreno di una fattiva collaborazione di tutte le forze che si richiamano alle classi popolari lavoratrici, di tutte le forze democratiche e repubblicane. Sappiano tutte le forze che una collaborazione significa che non si può escludere da nessuna delle attività direttive della vita della nazione il nostro partito, che non si può mettere al bando con nessun artificio questo grande corpo di operai e di lavoratori.

Domani il popolo dirà la sua parola

Ma oggi esistono problemi nazionali che urgono. La democrazia e la Repubblica devono essere ancora rafforzate. Vi sono minacce gravi che incombono sulla nostra vita nazionale. Il nostro dovere è dunque di continuare a porre al Paese con urgenza il problema della necessità dell'unità di tutte le forze lavoratrici, di tutte le forze repubblicane e democratiche come base della più larga unità della nazione nell'opera di ricostruzione che deve essere fatta.

«Dopo la lettura di qualche interrogazione la seduta viene rinviata ad oggi alle 10 per il proseguimento della discussione sulle mozioni di sfiducia al Governo. L'on. Saragat illustrerà la mozione del P.S.L.I. Si inizierà subito dopo la discussione che proseguirà, a partire da lunedì, nel corso della prossima settimana. Nel dibattito interverranno, per il Governo, gli on. Scelba, Einaudi, Merzagora, De Vecchio. E' molto probabile che l'intervenga anche l'on. Comandini alla manifestazione, prof. Ronchi, che ieri ha partecipato alla seduta della Costituyente».

«Ma questa è un'altra: una domanda io voglio porre qui: da che parte viene l'ispirazione per una politica simile. Purtroppo viene da assai lontano, dagli Oceani!»

«Ma questa è un'altra: una domanda io voglio porre qui: da che parte viene l'ispirazione per una politica simile. Purtroppo viene da assai lontano, dagli Oceani!»

Esprimere nel governo una politica di unità

L'esistenza di questo governo, la sua composizione, la sua struttura, postulano dunque nel campo politico una accettazione dei conflitti sociali. I lavoratori hanno offerto la loro collaborazione, hanno offerto tutto quello che potevano offrire, hanno persino offerto, come io altra volta ho osato dire, questa Assemblée, un patto di famiglia, un massimo di salario anziché un minimo, e ciò nell'interesse della solidarietà nazionale e della ricostruzione.

L'Accusato Serina

«Ho dormito anch'io tranquillamente». «Ma questa è un'altra: una domanda io voglio porre qui: da che parte viene l'ispirazione per una politica simile. Purtroppo viene da assai lontano, dagli Oceani!»

Esprimere nel governo una politica di unità

L'esistenza di questo governo, la sua composizione, la sua struttura, postulano dunque nel campo politico una accettazione dei conflitti sociali. I lavoratori hanno offerto la loro collaborazione, hanno offerto tutto quello che potevano offrire, hanno persino offerto, come io altra volta ho osato dire, questa Assemblée, un patto di famiglia, un massimo di salario anziché un minimo, e ciò nell'interesse della solidarietà nazionale e della ricostruzione.

L'Accusato Serina

«Ho dormito anch'io tranquillamente». «Ma questa è un'altra: una domanda io voglio porre qui: da che parte viene l'ispirazione per una politica simile. Purtroppo viene da assai lontano, dagli Oceani!»

Esprimere nel governo una politica di unità

Advertisement for 'BARI' featuring a clock showing '14/30 SETT. 1947' and 'MILITERA' logo. Below it is a large image of a product labeled 'Cronaca del Lazio'.

Visitate la LIBRERIA Rinascita Via delle Tre Cannelle, 5a - ROMA

Vasto assortimento di opere politiche, letterarie, artistiche, scientifiche delle maggiori editrici italiane e straniere.

Sott. Nazion. a PREM. PER LA RICOSTRUZIONE, PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA REPUBBLICA

CLASSIFICA PER FEDERAZIONI AL 30/4/47

Table with 3 columns: Federazione di, Partite, Percentuale. Lists various political federations and their percentages.

«Ho dormito anch'io tranquillamente». «Ma questa è un'altra: una domanda io voglio porre qui: da che parte viene l'ispirazione per una politica simile. Purtroppo viene da assai lontano, dagli Oceani!»

Esprimere nel governo una politica di unità

L'esistenza di questo governo, la sua composizione, la sua struttura, postulano dunque nel campo politico una accettazione dei conflitti sociali. I lavoratori hanno offerto la loro collaborazione, hanno offerto tutto quello che potevano offrire, hanno persino offerto, come io altra volta ho osato dire, questa Assemblée, un patto di famiglia, un massimo di salario anziché un minimo, e ciò nell'interesse della solidarietà nazionale e della ricostruzione.

# ULTIME NOTIZIE

## L'OCCUPAZIONE DELLE TERRE NEL LAZIO

### Terreni incolti saranno lavorati malgrado l'azione poliziesca di Scelba

Una vibrata protesta della Confederterra nazionale - Sciopero generale a Monterotondo - La Confida si rimangia gli impegni che aveva assunti

Sono sette giorni che i contadini del Lazio hanno occupato i feudi incolti dei baroni e dei possessori. La parte più reazionaria dell'apparato statale, allestito con gli agrari assenti, hanno messo in opera tutti i mezzi, dagli arresti arbitrari alle intimidazioni poliziesche, per stroncare il movimento popolare. Ma i lavoratori restano tuttora sul terreno decisi a non cedere ad ogni costo e decisi a lavorare senz'altro i campi se la vertenza non avrà presto un'equa soluzione.

Una delegazione della C.G.L. e della Confederterra romana è stata ricevuta ieri dall'on. Marzotta, sottosegretario agli Interni, al quale ha elevato sul terreno decisi a non cedere ad ogni costo e decisi a lavorare senz'altro i campi se la vertenza non avrà presto un'equa soluzione.

Una delegazione della C.G.L. e della Confederterra romana è stata ricevuta ieri dall'on. Marzotta, sottosegretario agli Interni, al quale ha elevato sul terreno decisi a non cedere ad ogni costo e decisi a lavorare senz'altro i campi se la vertenza non avrà presto un'equa soluzione.

Lo sciopero generale a Monterotondo, dichiarato ieri, è avvenuto nell'ordine più completo, e non cesserà finché il segretario della C.G.L. e gli altri arrestati non saranno rilasciati.

In segno di protesta contro l'arresto di 22 contadini poveri colpevoli solo d'aver cercato un pezzo di terra da lavorare, a Monterotondo, anche Monterotondo scende oggi in sciopero generale. In città, che è uno dei maggiori centri della provincia di Roma, si è svolto ieri un imponente comizio di solidarietà con i lavoratori della terra. Si apprende che per protestare contro i parziali giudizi delle Commissioni per le terre incolte, il rapporto emesso dal giudice di pace della 2. Commissione del Tribunale di Roma ha presentato al Prefetto le sue dimissioni.

Una delegazione della Confederterra nazionale ha inviato al Ministro

Una delegazione dei partiti democratici giungerà oggi a Roma per incontrarsi col Governo

MILANO, 26. — La polizia, continuando le indagini per l'identificazione degli autori del attentato al palazzo della Federazione comunista milanese, ha proceduto al fermo di 13 individui.

Una delegazione composta da Intervalli (della C.G.I.), Villani (del P.A.I.) e da Ranzani (del P.S.I.), in rappresentanza di tutti i partiti organizzati democratici di Milano, è partita a Roma e sarà ricevuta domattina a Montecitorio dai deputati milanesi di tutti i gruppi parlamentari. Tale stanziamiento, che ha chiesto anche un incontro con il Governo.

Il Governo ha stanziato i fondi per l'Ansaldo e l'OTO

La stampa ha già dato notizia del fatto che presso le aziende liquidate del IRI, particolarmente quelle dell'OTO, i pagamenti relativi alla prima quinquennale di estensione erano avvenuti solo parzialmente.

La cosa aveva creato un vivo stato di agitazione perché era facile arguire che fatto milionario di denaro era stato sottratto alla pubblica amministrazione.

In seguito alla venuta a Roma di una delegazione di lavoratori, e all'intervento di alcuni deputati comunisti socialisti presso il Governo, questo si è deciso a effettuare un immediato stanziamento a favore delle aziende IRI. Tale stanziamento consentirà di giungere fino al momento in cui il Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica sarà costituito — potrà soddisfare ai-

Il pericolo gaulista

Se alla vigilia delle vacanze parlamentari Ramadier ha ottenuto una manovra di corridoio un messaggio di fiducia, il governo, grazie alla complicità di una parte del clero e delle nobiltà locali, del MRP, dei socialisti e anche dei socialisti di sinistra tenta di disviare se non al primo, al secondo giro di scrutinio — il più forte partito di Francia per avere così una base elettorale — e neppure quindi la direzione del governo.

Un messaggio di Tarassov alla C.G.I.

Il sindacato sovietico saluta la lotta dei lavoratori italiani

Scelba una lettera in cui protesta contro la mobilitazione di inaffidabili forze di polizia contro i lavoratori, stanchi di attendere che le Commissioni si decidano ad assegnare le terre incolte. Ora che al trattato di muoversi», aggiunge la lettera, «perché queste Commissioni funzionassero, allora il Governo si è avvertito di non averne più bisogno, rimasti assenti, perché si trattava di agire contro gli agrari e i loro servitori che non volevano l'applicazione di una legge che era al di fuori di ogni contropartita, e finché il Governo provveda a precisare e modificare i punti controversi dell'attuale legislazione in materia. Essi hanno aggiunto che se ciò non avvenisse e se la Confida dovesse persistere nel suo atteggiamento, i coloni non potrebbero che intensificare l'agitazione già in corso, applicando la ripartizione al 60% anche ai prodotti autunnali.

Il Ministro Segni si è riservato di convocare di nuovo le Commissioni provinciali del centro-sud, a detta degli stessi rappresentanti della Confida, hanno già fatto sapere che non servirebbero alcun accordo eventualmente stipulato su scala nazionale.

Di fronte a tale rifiuto, i rappresentanti della Confederterra hanno avanzato concrete proposte affinché il Governo provveda a precisare e modificare i punti controversi dell'attuale legislazione in materia. Essi hanno aggiunto che se ciò non avvenisse e se la Confida dovesse persistere nel suo atteggiamento, i coloni non potrebbero che intensificare l'agitazione già in corso, applicando la ripartizione al 60% anche ai prodotti autunnali.

La Confederterra ha chiesto infine l'immediata scarcerazione degli lavoratori arrestati.

Il movimento per le terre incolte non si limita, del resto, al solo Lazio, ma si estende in tutto il Meridione, e in particolare in Sicilia.

Le occupazioni in Sicilia

Nella sola provincia di Trapani ben 16 feudi sono stati occupati da circa 3.500 contadini. L'operazione è stata condotta in modo perfetto. Nella zona di Marsala, oltre 2.000 contadini hanno occupato il feudo Rinazzo. Sul torrione del vecchio castello di Sciacca, i contadini di ieri sventolano la bandiera della Confederterra. Nella stessa zona sono stati occupati i feudi di Giualto e S. Vito. Notevoli forze di polizia hanno assistito all'occupazione, senza però aver mai motivo di intervenire.

Numerosi altri feudi sono stati occupati nelle zone di Castellana Grotte, Partanno, Sala Paruta, Santa Ninfa, Campobello, Anche qui non è segnalato alcun incidente.

Sono proseguite ieri, intanto, presso il Ministero dell'Agricoltura e alla presenza del Ministro Segni, le trattative tra Confederterra e Confida per la stipulazione di un accordo. I negoziati si svolgono in modo sempre più avverso. La 2. Commissione del Tribunale di Roma ha presentato al Prefetto le sue dimissioni.

La Confederterra nazionale ha inviato al Ministro

Una delegazione dei partiti democratici giungerà oggi a Roma per incontrarsi col Governo

MILANO, 26. — La polizia, continuando le indagini per l'identificazione degli autori del attentato al palazzo della Federazione comunista milanese, ha proceduto al fermo di 13 individui.

Una delegazione composta da Intervalli (della C.G.I.), Villani (del P.A.I.) e da Ranzani (del P.S.I.), in rappresentanza di tutti i partiti organizzati democratici di Milano, è partita a Roma e sarà ricevuta domattina a Montecitorio dai deputati milanesi di tutti i gruppi parlamentari. Tale stanziamiento, che ha chiesto anche un incontro con il Governo.

Il Governo ha stanziato i fondi per l'Ansaldo e l'OTO

La stampa ha già dato notizia del fatto che presso le aziende liquidate del IRI, particolarmente quelle dell'OTO, i pagamenti relativi alla prima quinquennale di estensione erano avvenuti solo parzialmente.

La cosa aveva creato un vivo stato di agitazione perché era facile arguire che fatto milionario di denaro era stato sottratto alla pubblica amministrazione.

In seguito alla venuta a Roma di una delegazione di lavoratori, e all'intervento di alcuni deputati comunisti socialisti presso il Governo, questo si è deciso a effettuare un immediato stanziamento a favore delle aziende IRI. Tale stanziamento consentirà di giungere fino al momento in cui il Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica sarà costituito — potrà soddisfare ai-

Il pericolo gaulista



La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

La gioventù jugoslava al lavoro volontario per la ricostruzione delle strade ferrate

## IL MALTEMPO INFERNALE IN ALTA ITALIA

### Allagamenti e crolli di edifici a Milano, Torino e Genova

2000 chiamate dei Vigili del Fuoco nella capitale lombarda - Un ponte sulla Stura in Piemonte crolla dopo il passaggio di un treno

MILANO, 26. — Un violento temporale, scatenatosi poco dopo la mezzanotte, ha imperato quasi ininterrottamente sulla città fino a stamattina con una pioggia torrenziale. Alcuni fiumi del centro hanno esondato. Il servizio di Vigili del Fuoco ha ricevuto 2000 chiamate per interventi di allagamenti di abitazioni sia ai piani inferiori che a quelli superiori con annessi terrazzi. Si sono registrati due crolli nella zona del centro fortissimamente con un solo ferito.

Centoquaranta crolli

Le chiamate ai Vigili del Fuoco a causa dei danni provocati dal maltempo ascendono ad oltre duecento. I crolli di edifici più o meno notevoli si sono verificati in 140 punti della città. Centoquaranta crolli sono stati denunciati in tutto il territorio della provincia di Milano, dove i danni sono stati particolarmente gravi. Gli incendi sono stati particolarmente numerosi, per fortuna senza conseguenze disastrose. Gli incendi sono stati particolarmente numerosi, per fortuna senza conseguenze disastrose.

Ondate di 5 metri

A S. Margherita due motopescherecci hanno rotto un muro di contenimento di un terreno. Anche a Torino, il maltempo ha provocato danni. A Genova, la pioggia ha provocato danni.

Un giovane ucciso in un duello rusticano

CATANZARO, 26. — Un duello rusticano, che ha avuto esito mortale, è avvenuto nei pressi del paese di S. Stefano, in provincia di Catanzaro.

Nessun aumento del prezzo dei giornali

MONTECATINI, 26. — Si sono tenuti i lavori del congresso degli editori del quotidiano di tutta l'Italia.

DICHIARAZIONI DI VISCINSKI

«Dulles e i suoi comparri dovrebbero essere incatenati»

LAKE SUCCESS, 26. — Il Vice ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko, in un'intervista, ha criticato l'atteggiamento di Dulles e i suoi comparri.

Le truppe americane lasciano Trieste

TRIESTE, 26. — Le truppe americane lasciano Trieste. Il territorio è stato consegnato alle forze jugoslave.

La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina

LAKE SUCCESS, 26. — La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina.

Processo in Bulgaria contro i complici di Petkov

SOFIA, 26. — Trentatré ufficiali dell'esercito bulgaro sono compresi oggi in giudizio nella capitale per aver coperto il generale Petkov.

o ore. Gli allagamenti più gravi si sono avuti negli ospedali, nei sanatori, nelle caserme e negli uffici comunali, mentre parecchie abitazioni sono rimaste disseccate, e varie tipografie, tra le quali quelle di due quotidiani sono state allagate. In questi allagamenti di abitazioni sia ai piani inferiori che a quelli superiori con annessi terrazzi. Si sono registrati due crolli nella zona del centro fortissimamente con un solo ferito.

Centoquaranta crolli

Ondate di 5 metri

Un giovane ucciso in un duello rusticano

Nessun aumento del prezzo dei giornali

DICHIARAZIONI DI VISCINSKI

«Dulles e i suoi comparri dovrebbero essere incatenati»

Le truppe americane lasciano Trieste

La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina

Processo in Bulgaria contro i complici di Petkov

LAKE SUCCESS, 26. — La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina.

Processo in Bulgaria contro i complici di Petkov

SOFIA, 26. — Trentatré ufficiali dell'esercito bulgaro sono compresi oggi in giudizio nella capitale per aver coperto il generale Petkov.

LAKE SUCCESS, 26. — La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina.

Processo in Bulgaria contro i complici di Petkov

SOFIA, 26. — Trentatré ufficiali dell'esercito bulgaro sono compresi oggi in giudizio nella capitale per aver coperto il generale Petkov.

### BLOCCO DEL POPOLO

DOMENICA 28 ALLE ORE 9,30 AL  
TEATRO ADRIANO  
sotto la presidenza dell'on. Enrico Molè parleranno:  
GENARO FERMARELLO, consigliere del B.d.P. di Napoli; LUCIO LUZZATTO, dell'Esecutivo nazionale P.S.I.; PIERO MONTAGNANI, vice sindaco di Milano.  
Presenzieranno tutte le delegazioni di Roma per l'inaugurazione della Mostra dei Comuni democratici.

### LAKE SUCCESS, 26. — Il Vice ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko, in un'intervista, ha criticato l'atteggiamento di Dulles e i suoi comparri.

### LAKE SUCCESS, 26. — La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina.

### LAKE SUCCESS, 26. — La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina.

### LAKE SUCCESS, 26. — La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina.

### LAKE SUCCESS, 26. — La Gran Bretagna rinuncerebbe al mandato sulla Palestina.